

Intervista al primo cittadino

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria "Primo Levi" in occasione della visita al palazzo Municipale hanno intervistato il Sindaco Ivan Marusich.

Perché ha deciso di candidarsi a sindaco di Volvera?

Dopo anni di animazione presso l'oratorio e le diverse associazioni presenti nel territorio, ho deciso di candidarmi prima come consigliere di minoranza, poi come vicesindaco ed infine come sindaco, così da poter guidare e gestire meglio il territorio. Adesso sono in scadenza del mandato amministrativo, dopo due mandati la norma dice che non posso più candidarmi come sindaco. A giugno, alle prossime elezioni ci saranno altri candidati sindaci; questa rotazione è corretta perché, dopo tanti anni il ruolo di sindaco diventa molto impegnativo. Quando sono stato eletto ero felice.

Quali sono i compiti del sindaco?

I compiti del sindaco sono tanti, alcuni sono delegabili ossia, attraverso un decreto di nomina si possono incaricare altre persone di fare delle cose. Questo è il caso degli assessori, che sono incaricati di seguire certe materie

Ci sono delle materie per le quali il sindaco non può delegare in quanto, compiti propri come per esempio:

- la responsabilità dell'ente inteso anche come datore di lavoro dei dipendenti;
- la gestione degli aspetti sanitari del territorio (esempio gli adempimenti legati alla pandemia) e delle calamità naturali.

Fare il sindaco Le lascia del tempo libero per la famiglia?

Gli impegni quotidiani sia lavorativi che istituzionali sono tanti, anche nel fine settimana spesso ci sono funzioni pubbliche ed eventi che l'amministrazione deve presidiare; quindi, il tempo che dedico alla famiglia è estremamente ridotto.

Qual è la decisione più difficile che ha dovuto prendere?



Ho ben chiara la decisione! Durante l'alluvione del 2016 c'erano 400/500 famiglie allagate, arrivarono i vigili del fuoco con i loro mezzi e mi dissero: "Quale famiglia evacuiamo per prima?"

È stata una decisione veramente difficile, che non potevo delegare. Avevo già una lista di famiglie in difficoltà e dovevo decidere a quale famiglia dare la precedenza. La situazione poteva peggiorare e se sbagliavo i soccorsi qualcuno poteva rischiare la vita. Per fortuna la vicenda ha avuto un lieto fine.

In generale ha in mente dei progetti politici?

La vera sfida è quella di rendere il nostro paese più attrattivo in termini commerciali, produttivi e con più servizi per le famiglie. Infatti, in questi giorni sono partiti i lavori per la costruzione dell'asilo nido comunale.

Quando qualcuno si candida come facciamo a sapere se sarà un bravo sindaco?

Gli elementi sui quali ragionano i cittadini al momento delle elezioni sono diversi, sicuramente l'esperienza è l'aspetto che dà maggiore garanzia. Però, non è detto che, quando si ricopre il ruolo di sindaco nonostante l'esperienza si abbia la capacità di riuscire a reggere la responsabilità.

Cosa possiamo fare noi ragazzi per rendere migliore il nostro paese?

Questo è un bel impegno! Anche alla vostra età ci sono dei piccoli gesti che, se tutti facessero, magari non si migliorerebbe ma soprattutto non si peggiorerebbe. Rispettare i locali della scuola, i parchi giochi, non scrivere i muri, non buttare cose per strada, sono gesti che hanno un effetto positivo a lungo termine.

Ringraziamo il Sindaco per il tempo dedicatoci.

Le classi 5 A e 5 B del plesso Primo Levi